





Gravi rivelazioni di "L'Unità".

# Le organizzazioni clandestine in Friuli

(Continuazione dalla prima pagina)

cidenti alla frontiera con la Jugoslavia.

La loro presenza in questa dell'altissima zona di confine è molto preoccupante: è una pesante eredità che ci è stata lasciata dall'operato dell'Intelligence Service e del C.I.C. americano.

Quali provvedimenti prenderà il Governo? Certo non sarà facile per il Governo attuale prendere rapidamente dei provvedimenti se si pensa che uno dei comandanti del terzo Corpo parà, a cui si dice, sia lo stesso prof. Carraro, segretario provinciale della Democrazia cristiana di Udine.

Accade così che proprio ad elementi del terzo Corpo vengono affidati incarichi ufficiali al confine.

Le zone particolarmente delicate, quali per esempio Montefalcone, sono per l'esistenza di minoranze slave l'amministrazione non dovrebbe certamente essere affidata ad elementi dichiaratamente antislovici. Esistono a Montefalcone venti italiani che sono esponenti più segreti, il più elevato del terzo Corpo, il colonnello Prospero Del Din. Quali conseguenze avrà la nomina? Ma quanti altri posti non sono stati affidati ad elementi del terzo Corpo? E nei recenti fatti di Gorizia e nelle ultime violenze che ha poi ovunque si sono andate manifestando quanta parte hanno gli elementi del terzo Corpo?

Questo è il terzo Corpo. E dove si trovano il primo e il secondo? A Trieste, a Gorizia?

RICCARDO LONGONE

## Inchiesta sulle condizioni delle tabacchine

(Continuazione dalla prima pagina)

è per le tute di lavoro che le operai devono provvedere da sole, e ora anche il risarcimento da parte dell'amministrazione. Però ogni

che si oppone a questa, cioè subito, la giovane sposa è veramente addolorata e come lei lo sono tutte le manovre operaie che toccano l'argomento commosse, rattristate.

Viste le operazioni di infiltramento e di cernita, la mia accompagnatrice mi guida alle «celle». Sono queste, camere assai basse e strette, dove il tabacco viene posto ad essiccare. Qui il calore infernale che si sviluppa in estate, mina intanto la salute delle operaie, anche perché le esaltazioni di tabacco viziano l'aria e le incandescenti dovono passare 9, 10, 12, anche più ore al giorno in queste celle di umidità per i vivi. Alla sera quando escono, le operaie forse non trovano sul loro seno nemmeno di che reintegrare le loro consumate nelle «celle» dove sfioriscono senza scampo la loro giovinezza.

Certo, con qualunque sistema sociale, ci saranno sempre tabacchine, «celle» e «cellisti». Ma è diverso se le ore di lavoro vengono ridotte all'umano, se le condizioni di vita migliorano, se le provvidenze sociali per un lavoro tanto gravoso sono adeguate, se esse cessano di essere oggetto di sfruttamento.

E' la sign. Pittonetto che mi fa queste constatazioni: la cognizione e la passione con le quali questa semplice operaia tratta i problemi sociali, anche al di fuori della sua categoria, sono veramente singolari. Prima di ringraziarla e di salutare le altre operaie, mezzogiorno tra le foglie verdi, intorno la sign. che da Udine sono «arrivati colli» con il Segretario della Federterra. Bosi il quale ha dichiarato che non in corso di arrivo per ottenere, su scala nazionale, l'equipollenza di tutti gli esecutori di questa categoria, a quelli delle lavoratrici dell'industria. Tale contratto prevederebbe l'inizio di questa giusta parificazione, come fin dalla campagna in corso. Speriamo che le trattative arrivino in porto senza che le tabacchine, debbano dare agli agrari, la stessa lezione di decisione e di compostezza che hanno loro dato poco tempo addietro i beneficiari agrari della pianura padana.

TOSCO NONINI

## Lo sciopero del capitale

(Continuazione dalla prima pagina)

gli stati facili preda della tubercolosi e di altre malattie?

Altro che inverte contro i lavoratori o urtare che essi compromettono la produzione e minacciano la moneta quando giunti al limite della sopportazione e posti nell'alternativa di migliorare i loro salari per evitare l'esaurimento fisico e forse il suicidio, ricorrono al mezzo lungo dello sciopero. Si vuole forse, seguendo l'esempio americano, abolire il diritto di sciopero dimenticando che è stato riconosciuto come arma corrotta e

remora indistruttibile dai liberali e democratici di tutti i tempi, ad eccezione di coloro che si camuffano oggi come ieri da liberali e democratici? O si pensa che un

di zone particolarmente delicate, quali per esempio Montefalcone, sono per l'esistenza di minoranze slave l'amministrazione non dovrebbe certamente essere affidata ad elementi dichiaratamente antislovici. Esistono a Montefalcone venti italiani che sono esponenti più segreti, il più elevato del terzo Corpo, il colonnello Prospero Del Din. Quali conseguenze avrà la nomina? Ma quanti altri posti non sono stati affidati ad elementi del terzo Corpo? E nei recenti fatti di Gorizia e nelle ultime violenze che ha poi ovunque si sono andate manifestando quanta parte hanno gli elementi del terzo Corpo?

Questo è il terzo Corpo. E dove si trovano il primo e il secondo? A Trieste, a Gorizia?

RICCARDO LONGONE

remora indistruttibile dai liberali e democratici di tutti i tempi, ad eccezione di coloro che si camuffano oggi come ieri da liberali e democratici? O si pensa che un

di zone particolarmente delicate, quali per esempio Montefalcone, sono per l'esistenza di minoranze slave l'amministrazione non dovrebbe certamente essere affidata ad elementi dichiaratamente antislovici. Esistono a Montefalcone venti italiani che sono esponenti più segreti, il più elevato del terzo Corpo, il colonnello Prospero Del Din. Quali conseguenze avrà la nomina? Ma quanti altri posti non sono stati affidati ad elementi del terzo Corpo? E nei recenti fatti di Gorizia e nelle ultime violenze che ha poi ovunque si sono andate manifestando quanta parte hanno gli elementi del terzo Corpo?

Questo è il terzo Corpo. E dove si trovano il primo e il secondo? A Trieste, a Gorizia?

RICCARDO LONGONE

remora indistruttibile dai liberali e democratici di tutti i tempi, ad eccezione di coloro che si camuffano oggi come ieri da liberali e democratici? O si pensa che un

di zone particolarmente delicate, quali per esempio Montefalcone, sono per l'esistenza di minoranze slave l'amministrazione non dovrebbe certamente essere affidata ad elementi dichiaratamente antislovici. Esistono a Montefalcone venti italiani che sono esponenti più segreti, il più elevato del terzo Corpo, il colonnello Prospero Del Din. Quali conseguenze avrà la nomina? Ma quanti altri posti non sono stati affidati ad elementi del terzo Corpo? E nei recenti fatti di Gorizia e nelle ultime violenze che ha poi ovunque si sono andate manifestando quanta parte hanno gli elementi del terzo Corpo?

Questo è il terzo Corpo. E dove si trovano il primo e il secondo? A Trieste, a Gorizia?

RICCARDO LONGONE

remora indistruttibile dai liberali e democratici di tutti i tempi, ad eccezione di coloro che si camuffano oggi come ieri da liberali e democratici? O si pensa che un

di zone particolarmente delicate, quali per esempio Montefalcone, sono per l'esistenza di minoranze slave l'amministrazione non dovrebbe certamente essere affidata ad elementi dichiaratamente antislovici. Esistono a Montefalcone venti italiani che sono esponenti più segreti, il più elevato del terzo Corpo, il colonnello Prospero Del Din. Quali conseguenze avrà la nomina? Ma quanti altri posti non sono stati affidati ad elementi del terzo Corpo? E nei recenti fatti di Gorizia e nelle ultime violenze che ha poi ovunque si sono andate manifestando quanta parte hanno gli elementi del terzo Corpo?

Questo è il terzo Corpo. E dove si trovano il primo e il secondo? A Trieste, a Gorizia?

RICCARDO LONGONE

remora indistruttibile dai liberali e democratici di tutti i tempi, ad eccezione di coloro che si camuffano oggi come ieri da liberali e democratici? O si pensa che un

di zone particolarmente delicate, quali per esempio Montefalcone, sono per l'esistenza di minoranze slave l'amministrazione non dovrebbe certamente essere affidata ad elementi dichiaratamente antislovici. Esistono a Montefalcone venti italiani che sono esponenti più segreti, il più elevato del terzo Corpo, il colonnello Prospero Del Din. Quali conseguenze avrà la nomina? Ma quanti altri posti non sono stati affidati ad elementi del terzo Corpo? E nei recenti fatti di Gorizia e nelle ultime violenze che ha poi ovunque si sono andate manifestando quanta parte hanno gli elementi del terzo Corpo?

Questo è il terzo Corpo. E dove si trovano il primo e il secondo? A Trieste, a Gorizia?

RICCARDO LONGONE

remora indistruttibile dai liberali e democratici di tutti i tempi, ad eccezione di coloro che si camuffano oggi come ieri da liberali e democratici? O si pensa che un

di zone particolarmente delicate, quali per esempio Montefalcone, sono per l'esistenza di minoranze slave l'amministrazione non dovrebbe certamente essere affidata ad elementi dichiaratamente antislovici. Esistono a Montefalcone venti italiani che sono esponenti più segreti, il più elevato del terzo Corpo, il colonnello Prospero Del Din. Quali conseguenze avrà la nomina? Ma quanti altri posti non sono stati affidati ad elementi del terzo Corpo? E nei recenti fatti di Gorizia e nelle ultime violenze che ha poi ovunque si sono andate manifestando quanta parte hanno gli elementi del terzo Corpo?

Questo è il terzo Corpo. E dove si trovano il primo e il secondo? A Trieste, a Gorizia?

RICCARDO LONGONE

remora indistruttibile dai liberali e democratici di tutti i tempi, ad eccezione di coloro che si camuffano oggi come ieri da liberali e democratici? O si pensa che un

di zone particolarmente delicate, quali per esempio Montefalcone, sono per l'esistenza di minoranze slave l'amministrazione non dovrebbe certamente essere affidata ad elementi dichiaratamente antislovici. Esistono a Montefalcone venti italiani che sono esponenti più segreti, il più elevato del terzo Corpo, il colonnello Prospero Del Din. Quali conseguenze avrà la nomina? Ma quanti altri posti non sono stati affidati ad elementi del terzo Corpo? E nei recenti fatti di Gorizia e nelle ultime violenze che ha poi ovunque si sono andate manifestando quanta parte hanno gli elementi del terzo Corpo?

Questo è il terzo Corpo. E dove si trovano il primo e il secondo? A Trieste, a Gorizia?

RICCARDO LONGONE

remora indistruttibile dai liberali e democratici di tutti i tempi, ad eccezione di coloro che si camuffano oggi come ieri da liberali e democratici? O si pensa che un

di zone particolarmente delicate, quali per esempio Montefalcone, sono per l'esistenza di minoranze slave l'amministrazione non dovrebbe certamente essere affidata ad elementi dichiaratamente antislovici. Esistono a Montefalcone venti italiani che sono esponenti più segreti, il più elevato del terzo Corpo, il colonnello Prospero Del Din. Quali conseguenze avrà la nomina? Ma quanti altri posti non sono stati affidati ad elementi del terzo Corpo? E nei recenti fatti di Gorizia e nelle ultime violenze che ha poi ovunque si sono andate manifestando quanta parte hanno gli elementi del terzo Corpo?

Questo è il terzo Corpo. E dove si trovano il primo e il secondo? A Trieste, a Gorizia?

RICCARDO LONGONE

# CRONACHE DEL FRIULI

PORDENONE

## Accade sotto l'amministrazione democristiana

Un reduce ci ha scritto:

Caro Direttore,

la preghiera cortesemente di pubblicare questa lettera che fu inviata pure a "Gazzettino", che da bravo quotidiano indipendente, senza motivi né spiegazioni ha rifiutato. Forse perché è al soldo della D.C.?

La mia storia: reduce da sei anni di prigionia in Africa, provato di sofferenze nello spirito e nel corpo, credevo, cioè speravo di rientrare in Patria come un figlio in seno alla famiglia. Ma, giungendo in Italia, non ho trovato né famiglia né casa. Durante la mia prigionia decemdecim mila moglie e allora mio figlio undicenne, fu preso in casa da una mia zia materna che lo curò in attesa del mio ritorno. Sono già trascorsi otto mesi da quel ritorno e ancora non ho potuto riprendere il figlio. Ritornati al Sindaco di Pordenone affinché mi provvedesse un alloggio e del lavoro con il quale provvedere ai bisogni familiari. Egli mi rispose che era impossibile accettare le mie richieste. Nessun provvedimento quindi è stato preso nei miei confronti. Dervivo su un fucilino di una persona impetuosa del mio stato. Ora il fucilino è stato venduto e dovrò sfuggire. Ammalato di febbri malariche posso dormire all'aperto?

MARIO OSTI

Rivolto nuovamente al Sindaco,

non è stato risposto che «il Comune non può far nulla perché nelle nuove case in costruzione a me non si potrà assegnare nulla essendo la mia famiglia di due soli membri».

Tutto ciò che "Gazzettino" non poteva pubblicare perché è verità che nessuno può smentire. Perché certi giornali temono la verità e cercano di nascondere, poco curandosi del male altrui.

Ringrazio

Il Reduce Berit Ottorino

Ma è dunque possibile che ci

avenga. Non si è guardato troppo per il sottile quando si trattava di mandare i nostri fratelli a combattere. Perché oggi non si aiutano i reduci?

Corso preparatorio

per infermieri

Col 1. ottobre ha avuto inizio, presso l'Ospedale Civile, un corso preparatorio gratuito per infermieri. Sono ammessi anche i giovani non appartenenti al personale ospedaliero.

Nel nome

di un partigiano caduto

Domenica scorsa, con l'intervento del Vescovo e del Magnifico Rettore della Università di Padova, nel nostro Ospedale Civile ha avuto luogo l'inaugurazione dell'Istituto di Anatomia Patologica e Ricerche Cliniche con lo scoprimento di una lapide al Partigiano Anzi Zilli, dottore Honoris causa in medicina.

L'istituto è sorto per donazione del C.L.N. di Pordenone. Questo avvenimento è di un particolare significato perché è degno riconoscimento per chi è caduto onde dare quella libertà democratica di cui oggi godiamo e per il Comitato di Liberazione Nazionale che rappresentò la prima e vera forma di Governo popolare dopo la parentesi di vent'anni di fascismo.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

AL DI LA' DEL GRANDE "SIPARIO,"

## LE "SVENTURE," delle democrazie orientali

E' ormai diventato normale per tutti gli scritti dell'anticomunismo

indicare i paesi dell'Europa Orientale come paesi nati sotto l'occupazione di un "sipario d'acciaio". Che tale denominazione sia stata

usata per la prima volta dal nazista conservatore Churchill, non dice nulla ai suoi lettori. Per loro è più evidente che i popoli che vivono al di là di quel "sipario" non conoscono che sventure, che sventure!

Ad esempio: in Polonia 4.494 imprese industriali sono state nazionalizzate; 3.000.000 di ettari di terra sono stati dati ai grandi proprietari e dati ai contadini poveri; 208 grandi imprese monopolistiche sono diventate proprietà nazionale.

La Cecoslovacchia, anche se piccola, ha avuto le sue "sventure": 2000 aziende industriali sono state nazionalizzate; 3.030.000 [unquattro] sono stati dati ai grandi proprietari e dati ai contadini poveri.

In Jugoslavia oltre 2000 aziende nazionalizzate e 2.388.000 ettari di terra sono stati confiscati e dati ai contadini poveri.

Eguali "sventure" sono capitate in Ungheria e in Romania. O, come si diceva, "il 'pad' s'ubina smentiti di capitale straniero nell'industria nazionale sono stati liquidati.

Come risultato di tutto ciò il ritmo della ricostruzione e dello sviluppo economico è superiore a quello di altri paesi d'Europa, l'assenza di scioperi e di agitazioni, la comparsa di una data di sviluppo degli scambi commerciali fra quei paesi.

La Cecoslovacchia - con un governo quadripartito presieduto dal comunista Gottwald - negli ultimi cinque mesi ha concluso accordi commerciali con l'U.R.S.S., la Bulgaria, la Polonia e la Jugoslavia. In base a questi accordi la Cecoslovacchia importerà materie prime per un valore complessivo di 48 miliardi di corone dei quali 22 miliardi saranno costituiti dalle importazioni dell'U.R.S.S.: grano, cereali vari, foraggi, semi oleosi, cotone, lana, minerale di ferro, margherite, eremo, ferro, fosfori, ecc.

Accordi analoghi, per importazioni ed esportazioni, sono stati conclusi da ognuno degli altri Stati rispettivamente. Ed è importante notare che questi accordi sono stati conclusi senza la minima parte di quel rumore che si fa da noi attorno a quelle semplici promesse che si vengono fatte di tanto in tanto da uno o l'altro dei nostri "amici" che fanno finta di essere onesti.

La Cecoslovacchia per farsi fotografare, ha sottolineato l'apporto dell'U.R.S.S. a questo sviluppo degli scambi in quella importante parte

dell'Europa. Per due anni consecutivi la società ha devastato la Romania ma il popolo romeno è stato aiutato dall'U.R.S.S. con forti importazioni di cereali. Quest'anno in Romania il raccolto è stato eccezionale.

L'ultimo raccolto cerealicolo è stato danneggiato dalla siccità in Polonia e in Cecoslovacchia, ma l'U.R.S.S. ha concluso accordi per esportare in quei paesi oltre mezzo milione di tonnellate di cereali.

La Jugoslavia esporta in Cecoslovacchia, in Polonia, in Bulgaria, minerale di ferro, di zinco, di rame ed altre materie prime.

Questi paesi, come è noto, non sono separati dall'Italia dell'infinito. Sono solo separati da quella cortina di fumo velinoso e di cianuri che quotidianamente stendono i giornali reazionari.

Potrebbero questi scambi essere frenati al nostro paese? Potrebbe il eccellente raccolto granario sovietico di quest'anno contribuire ad alleviare la grave situazione alimentare del nostro paese? Evidentemente sì. Ma occorrerebbe una politica non fondata sull'odio e sulla paura da sciocche prevenzioni, che

Decisamente il Friuli si avvia a possedere una futura ripartibile, cioè più cultura, a valorizzare, almeno in sede critica e organizzativa, se questa "Mostra Triennale del Ritratto" Miniera di Pordenone, come un fatto di valore non unicamente friulano.

Questa scheda è redatta per la Mostra, non per il Concorso: ci mancherebbe che volessimo entrare in discussione con la giuria, quando già la suscettibilità dei pittori è un bersaglio di entità così ragguardevole. Del resto, in linea massima, non discordiamo dai giudici, e benché il nostro discorso non voglia entrare nel merito, non proporre gerarchie di valore, siamo ben contenti di vedere tra i premiati Zignola. Questo giovanissimo pittore, dalla grafica senza canto, dalla grafica brutale, dall'impostazione compositiva disperata, fuori da ogni normale dialettica, proviene evidentemente dalla propria solitudine, e da una libertà di ispirazione dovuta a dei precedenti mistici: non sempre ancora c'è nei risultati quell'immobilità che oggi ricerca e le risorse che gli avanzano su di lui per la Mostra di Trieste, hanno tuttavia ragione di sussistere se sulla tela il movimento che egli detesta e rappresenta come fatto tecnico attraverso lo squilibrio di certe scelte cromatiche, di certi colori, impasti, non del tutto esemplari. Zignola vive evidentemente fuori da ogni dogma naturalistico ed è

grazie al suo fumo grezzo e aereo della pila. Pochi altri pittori si reggono come questi due su un piano così difficile (non parliamo dei due deliranti De Pisis - il terzo, il ritrattista di Bruno, è meno felice - perché sarebbe quasi offensivo: ognuno di noi possiede un'idea, o meglio, una sensazione - De Pisis). Sembrano non una forte resistenza, e si rinchiusi nel paradiso esangue dei suoi pungenti charmes lineari. Valentin, qui, è un po' sfasciato: una certa, diciamo, spiritualità co-

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

puzzano ancora di fascismo, ma guidata da una franca volontà di leale collaborazione.

Cio che da noi non si fa.

PAOLO ROBOTTI

Potrebbe tornare interessante

conoscere se il cronista di Nini de "Il Nuovo Friuli" è male informato, oppure in perfetta malafede, l'averlo si dovrebbe escludere la prima supposizione in quanto è noto che tutto il patrimonio dell'umana intelligenza e la virtù dell'onestà sono monopolio esclusivo dei dirigenti della D.C. locale. Ne consegue, quindi, che si tratta di malafede che può procedere da sfumo perverso o velenoso di bile impotente. A meno che non si tratti di vera incoscienza, ciò che solitamente deriva da carenza congenita.

Ma a parte digressioni di ordine psicologico, abbiamo voluto accertare presso chi è dentro «alle segrete cose» su quali dati si basano gli appunti contenuti nell'articolo apparso sull'ultimo numero di detto giornale, e ci è stato precisato, pressappoco, quanto segue:

Su comunicazione del sindaco

ch'erano stati assegnati tre milioni come contributo straordinario per la ricostruzione della latteria, in data 10 giugno è stato convocato il consiglio di amministrazione per decidere in merito. Dopo animata ed incoerente discussione, sempre paurosi di assumersi delle responsabilità, è stato deciso di rimandare la questione alla assemblea dei soci. Com'è noto mancando i registri della società, l'assemblea è stata convocata mediante inviti personali a soci conosciuti o presunti tali, nonché mediante pubblici manifesti, cioè nella forma già ampia che era possibile. Assemblea che ha avuto luogo, nella quale, dopo le spiegazioni, si è deciso di assumere impegni assunti da parte del sindaco e presidente del locale Comitato di ricostruzione, quasi all'unanimità è stato deliberato la ricostruzione della latteria, nella forma ed alle condizioni discusse.

Ma a parte digressioni di ordine

psicologico, abbiamo voluto accertare presso chi è dentro «alle segrete cose» su quali dati si basano gli appunti contenuti nell'articolo apparso sull'ultimo numero di detto giornale, e ci è stato precisato, pressappoco, quanto segue:

Su comunicazione del sindaco

ch'erano stati assegnati tre milioni come contributo straordinario per la ricostruzione della latteria, in data 10 giugno è stato convocato il consiglio di amministrazione per decidere in merito. Dopo animata ed incoerente discussione, sempre paurosi di assumersi delle responsabilità, è stato deciso di rimandare la questione alla assemblea dei soci. Com'è noto mancando i registri della società, l'assemblea è stata convocata mediante inviti personali a soci conosciuti o presunti tali, nonché mediante pubblici manifesti, cioè nella forma già ampia che era possibile. Assemblea che ha avuto luogo, nella quale, dopo le spiegazioni, si è deciso di assumere impegni assunti da parte del sindaco e presidente del locale Comitato di ricostruzione, quasi all'unanimità è stato deliberato la ricostruzione della latteria, nella forma ed alle condizioni discusse.

Ma a parte digressioni di ordine

psicologico, abbiamo voluto accertare presso chi è dentro «alle segrete cose» su quali dati si basano gli appunti contenuti nell'articolo apparso sull'ultimo numero di detto giornale, e ci è stato precisato, pressappoco, quanto segue:

Su comunicazione del sindaco

ch'erano stati assegnati tre milioni come contributo straordinario per la ricostruzione della latteria, in data 10 giugno è stato convocato il consiglio di amministrazione per decidere in merito. Dopo animata ed incoerente discussione, sempre paurosi di assumersi delle responsabilità, è stato deciso di rimandare la questione alla assemblea dei soci. Com'è noto mancando i registri della società, l'assemblea è stata convocata mediante inviti personali a soci conosciuti o presunti tali, nonché mediante pubblici manifesti, cioè nella forma già ampia che era possibile. Assemblea che ha avuto luogo, nella quale, dopo le spiegazioni, si è deciso di assumere impegni assunti da parte del sindaco e presidente del locale Comitato di ricostruzione, quasi all'unanimità è stato deliberato la ricostruzione della latteria, nella forma ed alle condizioni discusse.

Ma a parte digressioni di ordine

psicologico, abbiamo voluto accertare presso chi è dentro «alle segrete cose» su quali dati si basano gli appunti contenuti nell'articolo apparso sull'ultimo numero di detto giornale, e ci è stato precisato, pressappoco, quanto segue:

Su comunicazione del sindaco

ch'erano stati assegnati tre milioni come contributo straordinario